

## LIBRI

# 30 ANNI ALLO SPECCHIO RITRATTO DI UN ITALIANO

**Pochi scrittori italiani** hanno la facilità di racconto, l'arte affabulatoria e l'ironia, anche autocritica, di Gaetano Cappelli. L'ultimo libro dell'autore lucano, dal solito, infinito, titolo (*Romanzo irresistibile della mia vita vera raccontata fin quasi negli ultimi e più straordinari sviluppi*), si concentra su uno scrittore, Giulio Guasso, diventato tale per amore della bella Elena e arrivato a sfiorare quel Nobel che «dopo la manica di buzzurri che ultimamente l'hanno preso... non è più lo stesso». Nella prima parte, il romanzo è molto cinematografico, con scene e situazioni che han fatto parlare la critica (e non è certo la prima volta) di commedia all'italiana: in una famiglia del Sud, numerosa e soffocante, ma aperta alle possibilità che sembrano regalare gli anni 60, inizia la storia di Giulio, studente di pianoforte per volere della mamma e seguace degli insegnamenti di zio Sgiasci, carabiniere sciupafemmine. Da qui, in un continuo saliscendi di picchi e rovinose cadute, la narrazione prosegue in un gioco di storie a incastro che si aprono l'una dentro l'altra, percorrendo una vicenda personale, artistica e amorosa sullo sfondo di 30 anni di storia. L'impressione è che la verve dell'autore sia inesauribile, e che la storia potrebbe continuare all'infinito tra battute e situazioni surreali, ma la bravura maggiore di Cappelli è proprio quella di saper rallentare al momento giusto la fantasia irrefrenabile del cantastorie, per concedersi un finale in cui i fili del destino, dopo mille intrecci, sembrano poter trovare una trama definitiva. Almeno fino al prossimo racconto. (Francesco Elli)

**Gaetano Cappelli**, *Romanzo irresistibile della mia vita vera raccontata fin quasi*

*negli ultimi e più straordinari sviluppi*, Marsilio, 239 pagg., 16 euro.

